

Scuole dell'Infanzia
Istituto Comprensivo di Lero

PROGETTO ACCOGLIENZA



RAGIONI DELLA SCELTA

Il concetto di "**accoglienza**" è mutuato dai contributi offerti dalla ricerca



psicopedagogica, in particolar modo da quelli di Clotilde Pontecorvo che per prima ha così definito la prima fase dell'anno scolastico. Nel momento d'ingresso, la scuola **progetta la predisposizione di un contesto** che tenga presente sia l'organizzazione degli spazi, materiali e tempi, che l'insieme degli eventi e delle relazioni che in esso si sviluppano, al fine di adottare un "metodo che accoglie", in grado,

cioè, di creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la sua scuola. L'esperienza di distacco dall'ambiente e dalle relazioni familiari per inserirsi in un ambiente fisico e relazionale totalmente nuovo e altamente complesso come quello della Scuola dell'Infanzia, richiede la certezza di sentirsi accolti e amati in modo da acquisire la sicurezza di essere affidati, non abbandonati, di potersi fidare di un luogo e di persone nuove, di trovare nel tempo e nello spazio riferimenti certi e rassicuranti. Per i/le bambini/e in ingresso è necessario sentirsi **accolti/e, amati/e e benvoluti/e**, per superare paure e insicurezze che, spesso, insorgono nel momento in cui si entra a scuola e ci si stacca dalle figure affettivamente significative. L'accoglienza ha come scopo principale di favorire e facilitare l'incontro tra i protagonisti della relazione educativa: tra i/le bambini/e e i loro genitori, per accoglierli e aiutarli nell'approccio e nell'orientamento nei confronti della scuola. E' un momento che richiede gradualità, flessibilità e una progettazione che ne preveda a priori le tappe, rivolto non solo ai bambini di 3 anni, ma anche ai più grandi che si riappropriano di relazioni, spazi e tempi già conosciuti.



AZIONI DI SVILUPPO DEL PROGETTO



AZIONI	TEMPI	SOGETTI COINVOLTI
Incontro di presentazione dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia dell' Istituto. Avvio iscrizioni.	Gennaio	DS/Insegnanti/Segreteria Genitori
Assemblea genitori degli alunni neoiscritti nei plessi	Maggio	Insegnanti/Genitori
Preinserimento dei/delle bambini/e neoiscritti/e	Giugno	Insegnanti/Genitori/Bambini
Individuazione area del bisogno e strutturazione del Progetto Accoglienza	Settembre	Insegnanti
Incontro con i genitori dei bambini/e in ingresso ed illustrazione del Progetto Accoglienza.	Settembre	Insegnanti/Genitori
Colloqui individuali per la presentazione dei bambini/e in ingresso.	Settembre	Insegnanti/Genitori
Predisposizioni ambienti per l'accoglienza	Settembre	Insegnanti
Distribuzione dei bambini in ingresso nelle tre sezioni, sulla base colloqui con i genitori e osservazioni delle insegnanti.	Settembre	Insegnanti Plesso Rosso
Accoglienza dei bambini/e già frequentanti il precedente anno scolastico (Tutti i plessi) Scelta delle sezioni (Plesso Rosso)	Inizio attività scolastica come da calendario	Insegnanti/Bambini/e
Accoglienza dei bambini/e in ingresso con orario scaglionato	Settembre	Insegnanti/Bambini/e
Formulazione delle sezioni per bambini/e già frequentanti sulle scelte espresse nei primi giorni e sulle osservazioni rilevate dalle insegnanti (Plesso Rosso)	Settembre	Insegnanti Plesso Rosso Genitori/Bambini/e
Avvio assetto scolastico ordinario	Ottobre Al termine inserimento	Insegnanti/Bambini/e
Comunicazione dell'andamento e dell'evoluzione del Progetto Accoglienza ai genitori	Assemblea Elezioni OO.CC. come da calendario	Insegnanti/Genitori



ASPETTI ORGANIZZATIVI



Per i bambini/e in ingresso è mantenuta la proposta di un inserimento graduale nel tempo, per rispondere al bisogno di sicurezza ed identificazione con il nuovo contesto scolastico. E', inoltre, data la possibilità ai genitori (o adulti affettivamente significativi) di affiancarli/e per un ingresso graduale e sereno.

Per i nuovi/e iscritti/e, l'inizio è rimandato di alcuni giorni, per permettere ai bambini di 4/5/6 anni di riappropriarsi dei loro spazi e organizzare un ambiente accogliente.

Il periodo d'inserimento programmato è di 3 settimane circa, nel corso delle quali i/le bambini/e rimarranno a scuola limitatamente nella fascia oraria antimeridiana con la presenza di un genitore per i primi giorni.

Il tempo di frequenza viene aumentato nel corso della seconda settimana fino ad arrivare alla terza settimana con la permanenza durante il momento del pranzo; la quarta settimana prevede la presenza per tutto il tempo scuola.

I tempi d'inserimento previsti per queste tre settimane possono subire modifiche in relazione alle reazioni dei singoli bambini, per favorire un distacco graduale.

Le insegnanti cercheranno di rendere l'inserimento il più possibile personalizzato, poiché si ritiene che esso sia fondamentale per il benessere psico-fisico dei bambini.



ASPETTI DELLA RELAZIONE



I bambini più grandi svolgono, nel periodo dell'accoglienza, un'attività di tutoraggio e mediazione, sostenendo quelli in ingresso nella conoscenza dei materiali, degli ambienti, nell'acquisizione di abitudini e regole di gioco e di vita quotidiana, nel distacco dai genitori e nella relazione.

Il ruolo giocato dall'adulto come mediatore di apprendimenti, colloca l'insegnante in un tipo di relazione circolare, non univoca e unidirezionale. Il clima sociale positivo verrà favorito anche da quelle forme di comunicazione verbale e non, che facilitano il piacere di stare insieme anche degli adulti con i/le bambini/e e degli adulti tra loro.



ASPETTI DELLA METODOLOGIA



In questo periodo si privilegia il gioco organizzato dai bambini/e in modo autonomo con la costituzione di gruppi spontanei che scelgono spazi e modalità propri. Compito dell'insegnante è osservare il contesto, in modo da lasciare che siano gradualmente interiorizzate e acquisite le regole che caratterizzano lo "stare insieme".

